

IVA

Comunicazione delle liquidazioni periodiche Iva: arriva l'avviso del Fisco

di Lucia Recchioni

Con il [Provvedimento prot. n. 314644/2018](#) del 23.11.2018 sono state chiarite le modalità con le quali l'Agenzia delle entrate **metterà a disposizione dei contribuenti** e della **Guardia di Finanza** le informazioni derivanti dal **confronto** tra:

- i dati comunicati all'Agenzia delle Entrate dai contribuenti stessi e dai loro clienti soggetti passivi Iva ai fini dello **spesometro**,
- e i dati relativi alle **Comunicazioni liquidazioni periodiche Iva**.

In particolare, i contribuenti che, nel trimestre di riferimento, risultano aver **emesso fatture**, pur non avendo trasmesso la **Comunicazione liquidazioni periodiche Iva**, saranno raggiunti da una **comunicazione a mezzo Pec** nella quale saranno richiamate le seguenti informazioni:

1. codice fiscale, denominazione, cognome e nome del contribuente;
2. **numero identificativo della comunicazione**, anno d'imposta e trimestre di riferimento;
3. codice atto;
4. **modalità attraverso le quali consultare gli elementi informativi di dettaglio** relativi all'anomalia riscontrata;
5. **invito a fornire chiarimenti e idonea documentazione**, anche tramite il canale di assistenza CIVIS, nel caso in cui il contribuente ravvisi inesattezze nei dati delle fatture in possesso dell'Agenzia delle Entrate o intenda comunque fornire elementi in grado di giustificare la presunta anomalia

La stessa **comunicazione** e le relative **informazioni di dettaglio** saranno poi consultabili all'interno del portale **“Fatture e Corrispettivi”**, nella sezione **“Consultazione”**, area **“Dati rilevanti ai fini Iva”**.

Più precisamente, nella richiamata area saranno indicati i **seguenti dati**:

1. numero dei documenti trasmessi dal contribuente e dai suoi clienti e fornitori per il trimestre di riferimento;
2. **dati identificativi dei clienti e fornitori** (denominazione/cognome e nome, identificativo estero/codice fiscale/partita Iva);
3. **dati di dettaglio dei documenti emessi e ricevuti** (tipo documento, numero documento, data di emissione e, per le fatture di acquisto, data di registrazione, imponibile,

aliquota Iva ed imposta, natura operazione, esigibilità Iva);
4. **dati relativi al flusso di trasmissione** (identificativo SdI/file, data di invio e numero della posizione del documento all'interno del file).

A fronte della ricevuta comunicazione, **il contribuente potrà**:

- **fornire elementi ed indicazioni utili** non conosciuti dall'Agenzia delle entrate, nel rispetto delle procedure richiamate nella stessa comunicazione,
- **correggere errori o omissioni**, eventualmente ricorrendo all'istituto del **ravvedimento operoso**.

Seminario di specializzazione

PRIVACY: OPERATIVITÀ DELLA NORMATIVA E MODULISTICA DI STUDIO

Scopri le sedi in programmazione >